ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL

LAZIO E DELLA TOSCANA

M. ALEANDRI

Via Appia Nuova 1411- 00178 Roma

P.IVA:00887091007 - C.F.: 00422420588

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UNDICI UNITA' DI PERSONALE CON VARIE QUALIFICHE.

In esecuzione della Delibera del Commissario Straordinario n. 356/2026, è indetto un Concorso pubblico per l'assunzione in ruolo a tempo indeterminato di:

1. n.1 Dirigente Medico Veterinario;
2. n. 1 Dirigente Sanitario – Chimico;
3. n.1 Dirigente Analista da assegnare alla linea di attività ingegneria clinica, gestione sistemi informatici e cybersicurezza;
4. n.1 Dirigente Amministrativo da assegnare alle attività di competenza dell'Ente in ambito di Cooperazione Internazionale, Progettazione Europea, Partenariati Strategici e Salute Globale secondo l'approccio One Health;
5. n.2 Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico di cui uno appartenente alle categorie protette da destinare alla UOC Toscana Nord ai sensi dell'art.1 della legge n. 68/1999;
6. n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale;
7. n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale – Statistico (sanitario/epidemiologico);
8. n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale da assegnare all'Unità Operativa Chimica - Biocidi (ambito chimico-ambientale-ecotossicologico);
9. n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale da assegnare all'Unità Operativa Chimica (ambito chimico-analitico);
10. n. 1 Assistente Tecnico – Tecnico di laboratorio.

Il personale assunto a seguito della presente procedura concorsuale, sarà utilizzabile in tutte le Sedi dell'Ente ubicate nelle Regioni Lazio e Toscana.

Il trattamento economico sarà commisurato al CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità né alla restituzione della documentazione presentata dai candidati.

L’amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n.125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento.

REQUISITI GENERALI

Ai sensi del D.Lgs. n.165/2001, del D.P.R. n. 487/1994, del DPR n. 483/1997 e del D.P.R. n. 220/2001 sono ammessi a partecipare alla selezione concorsuale coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana oppure possesso dei requisiti previsti dall’art.38, commi 1.2 e 3-bis del D. Lgs.165/2001;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere, ai fini dell’accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La conoscenza della lingua italiana si intende “adeguata” nel momento in cui il cittadino dell’Unione Europea, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, sostenendo l’eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile.

2. Maggiore età;

3. Godimento dei diritti civili e politici (per le/i candidate/i non cittadini italiani non titolari dello status di rifugiato o protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);

4. Idoneità fisica all’impiego. L’amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica d’idoneità specifica alla mansione il/la candidato/a selezionato;

5. Non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

6. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso la pubblica amministrazione;

7. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziali, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n.313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

8. Per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di legge sul reclutamento militare;

9. Con esclusivo riguardo al concorso per *"Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico appartenente alle categorie protette da destinare alla UOC Toscana Nord ai sensi dell'art.1 della legge n. 68/1999"* è richiesto il possesso del requisito di cui all'art. 1 comma 1 lettere a) o b) della L. 68/99, certificato mediante iscrizione all'elenco di cui all'art. 8 della L. n. 68/1999 stilato dal Servizio di collocamento mirato per i disabili della Regione Toscana, per l'assunzione da destinare alla UOC Toscana Nord – Sede di Pisa.

REQUISITI SPECIFICI

Ai sensi del DPR n. 483/1997 e del DPR n. 220/2001 possono partecipare alla selezione i possessori dei seguenti requisiti specifici:

1. Per il Dirigente Medico Veterinario:

a) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica (nuovo ordinamento) in Medicina Veterinaria;

b) Iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando oppure l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Diploma di specializzazione in una delle discipline afferenti alle seguenti Aree:

- Sanità animale;
- Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione degli Alimenti;
- Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

2. Per il Dirigente Sanitario Chimico:

a) Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in: Chimica, Chimica Industriale, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica

oppure

Diploma Laurea Magistrale in: Farmacia e Farmacia Industriale (LM-13), Scienze Chimiche (LM-54) o Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale (LM-71);

oppure

Diploma di Laurea Specialistica in: Farmacia e Farmacia Industriale (14/S), Scienze Chimiche (62/S) o Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale (81/S).

b) Diploma di specializzazione in una delle discipline previste dalla normativa vigente per i suddetti corsi di laurea o in una disciplina equipollente di cui al D.M. 30.1.1998 e s.m.i. per la categoria professionale di appartenenza

oppure, in alternativa

aver maturato, sei mesi prima rispetto alla scadenza del bando, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato o indeterminato, con esercizio di funzioni proprie della professione sanitaria di chimico presso le Agenzie per la protezione dell'ambiente o presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale (art. 8, comma 7-bis, Legge n. 3/2018).

Sono ammessi al concorso i soggetti in formazione specialistica a partire dal secondo anno di corso, regolarmente iscritti, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data.

c) Iscrizione all'Albo professionale dei Chimici e dei Fisici, sezione A - Chimica. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3. Per il Dirigente Analista da assegnare alla linea di attività ingegneria clinica, gestione sistemi informatici e cybersicurezza:

a) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica (nuovo ordinamento) in Economia e Commercio oppure altra laurea equipollente;

b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari corrispondenti alla categoria "D" della precedente classificazione, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

4. Per il Dirigente Amministrativo da assegnare alle attività di competenza dell'Ente in ambito di Cooperazione Internazionale, Progettazione Europea, Partenariati Strategici e Salute Globale secondo l'approccio One Health:

a) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica (nuovo ordinamento) in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente;

b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari corrispondenti alla categoria "D" della precedente classificazione, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

5. Per il Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (numero due unità di cui una appartenente alle categorie protette da destinare alla UOC Toscana Nord ai sensi dell'art.1 della legge n. 68/1999):

a) Diploma Universitario triennale di primo livello di cui al Decreto 14/09/1994, n. 745 del Ministero della sanità o titoli equipollenti di cui al D.M. 27/07/2000;

b) Iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando oppure l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Con esclusivo riguardo al concorso per "Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico appartenente alle categorie protette da destinare alla UOC Toscana Nord ai sensi dell'art.1 della legge n. 68/1999":

a) Diploma Universitario triennale di primo livello di cui al Decreto 14/09/1994, n. 745 del Ministero della sanità o titoli equipollenti di cui al D.M. 27/07/2000;

b) Iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando oppure l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Appartenenza alla categoria dei disabili di cui all'art. 1 comma 1 lettere a) o b) della L. 68/99 ed iscrizione all'elenco di cui all'art. 8 della L. n. 68/1999 stilato dal Servizio di collocamento mirato per i disabili della Regione Lazio con indicazione della percentuale di invalidità. La mancata indicazione della suddetta percentuale è causa di esclusione.

6. Per il Collaboratore Tecnico Professionale:

Diploma di Laurea (triennale) in Scienze agrarie o equipollente;

oppure

Diploma di Laurea (triennale) in Scienze Biologiche o equipollente;

7. Per il Collaboratore Tecnico Professionale – Statistico (Sanitario-epidemiologico):

a) Laurea Magistrale (LM) o Specialistica (LS), ovvero Diploma di Laurea (vecchio ordinamento - DL) equiparato, appartenente a una delle seguenti classi:

- LM-82 Scienze Statistiche (o LS 90/S, 91/S, 92/S; DL Scienze Statistiche e Demografiche / Scienze Statistiche ed Attuariali / Statistica);
- LM-16 Finanza (se a indirizzo quantitativo) o LM-83 Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie;
- LM-40 Matematica,

ovvero altre lauree magistrali equiparate o affini con percorso formativo orientato all'analisi statistica, alla biostatistica o al trattamento di banche dati complesse.

8. Per il Collaboratore Tecnico Professionale da assegnare all'Unità Operativa Chimica - Biocidi (ambito chimico-ambientale-ecotossicologico):

a) Laurea triennale in Chimica (L-27) o equipollente;

oppure

Laurea triennale in Scienze Biologiche (L-13) o equipollente;

oppure

Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche (L-29) o equipollente.

b) Iscrizione al relativo albo professionale, ove previsto, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando oppure l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

9. Per il Collaboratore Tecnico Professionale da assegnare all'Unità Operativa Chimica (ambito chimica- analitica):

a) Laurea triennale in Chimica (L-27) o equipollente;

oppure

Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Chimiche (L-27) o equipollente;

oppure

Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche (L-29) o equipollente.

b) Iscrizione al relativo albo professionale, ove previsto, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando oppure l'iscrizione al corrispondente albo professionale di

uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

10. Per l'Assistente Tecnico – Tecnico di laboratorio:

a) Diploma di maturità professionale - tecnico di laboratorio chimico e biologico o equipollente;
oppure
Diploma di maturità professionale – tecnico chimico biologico o equipollente;
oppure
Diploma di maturità tecnica ad indirizzo chimico biologi o equipollente.

I titoli di studio conseguiti all'estero presso università ed istituti di istruzione universitaria sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equivalenti con apposita dichiarazione di valore, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli universitari italiani.
Dalla dichiarazione di valore dovrà comunque evincersi la durata legale del corso di laurea conseguito (triennale o quinquennale), il numero di crediti conseguiti (minimo 180) e la validità ai fini dell'iscrizione a corsi di istruzione superiore (ad es. laurea specialistica, master, specializzazione o dottorato di ricerca). Il candidato dovrà allegare il provvedimento che dichiara l'equivalenza.
I requisiti sopra elencati sono tassativi.
Saranno considerate ammissibili esclusivamente le domande che riportino l'esatta indicazione dei requisiti specifici che si intendono produrre.
È onere dei candidati fornire gli estremi del provvedimento avente forza di legge che sancisca l'eventuale equipollenza dei titoli di studio allegati.
I requisiti generali e specifici prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione dal concorso.
Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce non deve essere autenticata.

PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione di si riserva a proprio insindacabile giudizio la possibilità di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla sugli argomenti della prova d'esame.
Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.
Ai sensi dell'art.25 – comma 9 della legge 11.08.2014 n°114 non saranno soggetti alla selezione i candidati di cui all'art.20 comma 2-bis della legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).

Detta circostanza dovrà risultare da apposita documentazione del presente bando da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione.

Tali concorrenti verranno inseriti di diritto nella graduatoria degli ammessi alla successiva fase concorsuale.

L'esito dell'eventuale prova preselettiva è pubblicato sul sito internet www.izslt.it e comunicato ai candidati esclusi.

MATERIE D'ESAME

Le prove selettive, alle quali i candidati dovranno presentarsi con un documento di identità valido, consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale. Nella prova pratica sarà anche valutata la capacità del candidato di utilizzare i più comuni programmi di office automation. Nella prova orale sarà valutata anche la capacità del candidato di tradurre ed interpretare un testo scientifico in lingua inglese. Le prove selettive verteranno sui seguenti argomenti:

1. Per il Dirigente Medico Veterinario:

a) Eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive e diffusive degli animali e delle zoonosi;
b) Diagnostica di laboratorio degli agenti responsabili di malattie degli animali e delle zoonosi;
c) Controllo degli alimenti di origine animale;
d) Controllo degli alimenti per uso zootecnico e per l'alimentazione animale;
e) Polizia veterinaria e attuazione dei piani di controllo, risanamento ed eradicazione;
f) Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
g) Miglioramento delle produzioni animali e benessere animale;
h) Sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, dell'igiene delle produzioni zootecniche, dell'igiene degli alimenti di origine animale e della sicurezza alimentare;
i) Immunologia applicata alla diagnostica ed alla prevenzione ed al controllo delle malattie infettive;
j) Applicazioni di biologia molecolare e biotecnologie in ambito veterinario;
k) Normativa vigente in materia di Sanità Pubblica Veterinaria;
l) Elementi di Statistica Sanitaria applicati alla Sanità Pubblica Veterinaria;
m) Gestione della Qualità e della Sicurezza nei laboratori di prova;

Gestione delle prove di laboratorio applicata a:

a) Monitoraggio, sorveglianza e controllo delle malattie infettive degli animali e delle zoonosi;
b) igiene degli alimenti e sicurezza alimentare;
c) Gestione delle attività di diagnostica cadaverica al fine dell'attribuzione delle prove di laboratorio necessarie ai fini diagnostici;
d) Gestione dei campioni e della documentazione di accompagnamento secondo le specifiche norme di riferimento in Sanità Animale, in Sicurezza Alimentare ed in Igiene delle Produzioni;

e) Normativa vigente e gli aspetti tecnico organizzativi riguardanti la qualità e la sicurezza nei laboratori di prova (per le sole qualifiche sanitarie);
f) Organizzazione e compiti degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
g) Conoscenza della lingua inglese;
h) Funzionamento ed impiego dei più comuni sistemi informatici.

2. Per il Dirigente Sanitario Chimico:

a) Principali tecniche di analisi chimica degli alimenti ad uso umano e zootecnico;
b) Analisi dei residui di sostanze farmacologicamente attive, di contaminanti ambientali e di processo, di micotossine e tossine naturali, di fitosanitari, di additivi e conservanti, di determinazioni merceologiche in alimenti e mangimi, nonché di analisi di elementi chimici;
c) Tecniche analitiche impiegate nell'ambito dell'analisi chimica di alimenti e mangimi, quali tecniche immunoenzimatiche, spettrofotometriche, di cromatografia liquida e gassosa, di spettrometria di massa a bassa e alta risoluzione;
d) Progettazione, sviluppo e validazione di metodiche analitiche chimiche nel settore del controllo chimico degli alimenti e dei mangimi;
e) Legislazione comunitaria e nazionale relativa alla sicurezza alimentare, con particolare riferimento a politiche comunitarie, criteri di prestazione analitica, chimica merceologica, additivi e aromi per alimenti e mangimi, micotossine e tossine naturali, residui di fitosanitari, farmaci veterinari e sostanze vietate, biotossine, contaminanti organici e da processo: principi, metodi di campionamento ed analisi, limiti legali, piani di monitoraggio nazionali e regionali;
f) Statistica inerente alla gestione ed elaborazione dei dati ottenuti da prove di laboratorio;
g) Ordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
h) Principi ed applicazione del sistema di qualità secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025:2018;
i) Compiti e funzioni del dirigente sanitario chimico del Sistema Sanitario Nazionale, ciclo della performance, quadro normativo relativo alla trasparenza e anticorruzione nella pubblica amministrazione;
j) Normativa di riferimento in materia di sicurezza sul posto di lavoro, con particolare riferimento ai laboratori di analisi chimica degli alimenti e dei mangimi.

3. Per il Dirigente Analista da assegnare alla linea di attività ingegneria clinica, gestione sistemi informatici e cybersicurezza:

a) Architetture applicative: architetture orientate ai servizi e a microservizi, applicazioni web, interoperabilità tramite API;
b) Valutazione, acquisizione e gestione evolutiva di soluzioni applicative fornite da terzi;
c) Basi di dati: database relazionali e non relazionali, linguaggio SQL; progettazione, tuning e ottimizzazione;
d) Amministrazione dei sistemi: architetture hardware e data center, sistemi operativi server con

particolare riferimento a GNU/Linux, servizi infrastrutturali; inventario degli asset, patch management, automazione e infrastruttura come codice, monitoraggio e gestione dei log;

e) Virtualizzazione e containerizzazione: piattaforme di virtualizzazione anche open source, cluster e alta disponibilità, ciclo di vita delle macchine virtuali, storage software-defined, gestione delle risorse; container e orchestrazione;
f) Cloud computing: modelli di servizio IaaS, PaaS e SaaS e modelli di deployment; servizi del Polo Strategico Nazionale (PSN) e servizi cloud qualificati per la PA; migrazione verso il cloud, alta disponibilità e scalabilità;
g) Reti e servizi di rete: architetture e protocolli, reti locali, geografiche e wireless, SD-WAN, segmentazione; VPN per l'interconnessione tra sedi e l'accesso remoto sicuro; monitoraggio dei servizi di rete;
h) Backup, business continuity e disaster recovery: politiche di backup, inclusi i backup immutabili e fuori sede, ripristino dei dati; analisi d'impatto sui servizi (Business Impact Analysis), obiettivi RPO e RTO; piani di business continuity e di disaster recovery e relativi test; gestione delle crisi;
i) Sicurezza delle infrastrutture e degli accessi: architetture di sicurezza e principi zero trust, hardening, sicurezza degli ambienti virtualizzati e cloud; firewall, sistemi di rilevamento e prevenzione delle intrusioni, protezione degli endpoint, correlazione degli eventi di sicurezza (SIEM), crittografia; autenticazione a più fattori e gestione delle utenze privilegiate;
j) Gestione delle vulnerabilità e degli incidenti: vulnerability assessment e penetration test, piani di rimedio, sicurezza delle applicazioni web; principali minacce informatiche e tecniche di attacco; risposta agli incidenti e analisi forense, funzioni di un centro operativo di sicurezza (SOC); notifica degli incidenti al CSIRT Italia ai sensi del D.Lgs. 138/2024 e della Legge 90/2024; notifica delle violazioni di dati personali al Garante ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
k) Gestione del rischio informatico: analisi e trattamento del rischio; misure previste dal D.Lgs. 138/2024 (NIS2) e dalle specifiche di attuazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN); sicurezza del trattamento dei dati personali e protezione dei dati fin dalla progettazione (GDPR); ruolo degli organi di amministrazione e direttivi; sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni e sicurezza della catena di fornitura ICT.

4. **Per il Dirigente Amministrativo da assegnare alle attività di competenza dell'Ente in ambito di Cooperazione Internazionale, Progettazione Europea, Partenariati Strategici e Salute Globale secondo l'approccio One Health:**

a) Diritto amministrativo e organizzazione della PA – principi dell'azione amministrativa, organizzazione e competenze, procedimento e provvedimento, partecipazione, semplificazione e digitalizzazione;
b) Trasparenza, anticorruzione e responsabilità – accesso agli atti e accesso civico, obblighi di

pubblicità, conflitti di interesse, prevenzione della corruzione e responsabilità amministrativa, contabile, civile, penale e dirigenziale;

c) Management degli enti pubblici e sanitari – governance, programmazione strategica e operativa, gestione per obiettivi, performance, controllo e organizzazione delle strutture;
d) Servizio sanitario nazionale e ricerca sanitaria – organizzazione e governance del SSN, enti sanitari e di ricerca, gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e coordinamento multidisciplinare;
e) Diritto e istituzioni dell'Unione europea – istituzioni, fonti, principi, competenze UE e rapporti con gli ordinamenti nazionali;
f) Politiche e finanziamenti dell'Unione europea – politiche UE per salute, ricerca, innovazione, ambiente e sviluppo sostenibile; programmi a gestione diretta/indiretta, strumenti finanziari, bilancio pluriennale e sana gestione finanziaria;
g) Cooperazione internazionale allo sviluppo e sanitaria – principi e strumenti della cooperazione bilaterale, multilaterale e decentrata, capacity building, assistenza tecnica e rafforzamento dei sistemi sanitari;
h) Governance internazionale e diplomazia scientifica e sanitaria – organizzazioni internazionali, governance multilivello, relazioni istituzionali, cooperazione interistituzionale, negoziazione e rappresentanza dell'Ente;
i) Progettazione europea e internazionale – scouting delle opportunità, analisi delle call, requisiti di ammissibilità, analisi dei bisogni e degli stakeholder, definizione degli obiettivi e costruzione delle proposte;
j) Project Cycle Management – Logical Framework, teoria del cambiamento, work packages, attività, output/outcome/impatti, cronoprogrammazione, gestione dei rischi, monitoraggio, valutazione, comunicazione e sostenibilità;
k) Gestione finanziaria e rendicontazione dei progetti – budget, costi ammissibili, personale e altre spese, cofinanziamento, tracciabilità, reporting, controlli, audit, irregolarità, recuperi e prevenzione del doppio finanziamento;
l) Fundraising istituzionale e scouting finanziario – mappatura delle fonti, donor mapping, fondi pubblici e multilaterali, fondazioni, settore privato, sponsorizzazioni, pipeline progettuale e diversificazione delle risorse;
m) Partenariati strategici e stakeholder management – individuazione e gestione dei partner, reti nazionali e internazionali, partenariati pubblico-pubblico e pubblico-privato, governance, negoziazione e gestione dei conflitti;
n) Contratti pubblici e procurement – programmazione degli acquisti, affidamenti, selezione degli operatori, digitalizzazione, trasparenza, tracciabilità e coordinamento tra normativa nazionale e regole UE/internazionali.

5. **Per il Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico:**
    a) diagnostica batteriologica, virologica e parassitologica;
    b) microbiologia degli alimenti;
    c) biologia molecolare;
    d) citologia e istologia;
    e) sanità animale e zoonosi;
    f) qualità e accreditamento;
    g) biosicurezza;
    h) tecniche di laboratorio.

6. **Per il Collaboratore Tecnico Professionale:**

a) Elementi di botanica e biologia vegetale – classificazione, anatomia, fisiologia e riproduzione delle piante;
b) Biologia animale e zoologia – principi di zoologia, biodiversità, ecologia degli organismi animali e principali gruppi di interesse agricolo e sanitario;
c) Microbiologia – microrganismi di interesse ambientale, agricolo e sanitario; coltivazione, identificazione e principali tecniche microbiologiche;
d) Genetica e biologia molecolare – basi della genetica, ereditarietà, DNA/RNA, espressione genica e principali tecniche di biologia molecolare;
e) Ecologia e biodiversità – ecosistemi, relazioni tra organismi e ambiente, conservazione della biodiversità e servizi ecosistemici;
f) Scienze del suolo e agronomia – caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche del suolo, fertilità, gestione sostenibile e tecniche agronomiche;
g) Patologia vegetale e fitopatologia – principali malattie delle piante, agenti patogeni, diagnosi, prevenzione e strategie di controllo;
h) Entomologia e difesa delle colture – principali organismi dannosi, monitoraggio, prevenzione e metodi di lotta integrata e sostenibile;
i) Sicurezza alimentare e igiene – contaminanti biologici e chimici, tracciabilità, controllo della filiera e principi di sicurezza degli alimenti;
j) Ambiente, cambiamenti climatici e sostenibilità – inquinamento, cambiamenti climatici, gestione delle risorse naturali, agricoltura sostenibile e principi di economia circolare;
k) One Health e salute globale – interconnessione tra salute umana, animale e ambientale, zoonosi, antimicrobial resistance, sicurezza alimentare e sorveglianza integrata;
l) Metodologie di laboratorio e analisi scientifiche – campionamento, preparazione dei campioni, tecniche analitiche e microbiologiche, gestione dei dati, qualità e sicurezza nei laboratori.

7. Per il Collaboratore Tecnico Professionale – Statistico (Sanitario-Epidemiologico):

a) Disegno di studi osservazionali e sperimentali in sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare (studi di coorte, caso-controllo, cross-sectional, trial sul campo);
b) Misure di frequenza (incidenza, prevalenza) e di associazione/effetto (Risk Ratio, Odds Ratio, Hazard Ratio, frazioni attribuibili);
c) Indicatori di performance dei test diagnostici: sensibilità, specificità, valori predittivi, curve ROC, concordanza diagnostica (indice Kappa) e accuratezza a livello di gregge/popolazione;
d) Statistica descrittiva univariata e bivariata, distribuzioni di probabilità teoriche ed empiriche;
e) Teoria del campionamento applicata ai piani di monitoraggio e sorveglianza: campionamento casuale semplice, stratificato, a grappolo (cluster), a due o più stadi; calcolo della numerosità campionaria e della potenza statistica;
f) Inferenza parametrica e non parametrica: stima puntuale e per intervalli di confidenza, test di verifica delle ipotesi (t di Student, ANOVA, test del Chi-quadro, test esatto di Fisher, test di Mann-Whitney, Kruskal-Wallis, Wilcoxon);
g) Modelli lineari classici: correlazione e regressione lineare semplice e multipla;
h) Modelli Lineari Generalizzati (GLM): regressione logistica binaria e multinomiale, regressione di Poisson e binomiale negativa (per dati di conteggio ed eventi rari con sovradispersione);
i) Dati correlati, gerarchici e multilivello: modelli lineari generalizzati misti (GLMM) a effetti fissi e casuali, modelli GEE (Generalized Estimating Equations) per dati aggregati o misure ripetute;
j) Analisi di sopravvivenza (Survival Analysis): stimatore di Kaplan-Meier, test log-rank, modelli di regressione a rischi proporzionali di Cox e modelli parametrici per dati censurati;
k) Statistica spaziale e spazio-temporale: cartografia tematica, modelli di autocorrelazione spaziale (Moran's I), modelli bayesiani gerarchici spaziali (BYM/CAR), individuazione di cluster spaziali e spazio-temporali di malattia (scansione statistica di Kulldorff);
l) Analisi multivariata per dati omici e di laboratorio: analisi delle componenti principali (PCA), cluster analysis (gerarchica e k-means), regressione PLS (Partial Least Squares);
m) Valutazione quantitativa del rischio (QMRA/QRA): simulazioni Monte Carlo, modellistica probabilistica per la stima dell'esposizione a patogeni o contaminanti lungo la filiera agroalimentare;
n) Metodi per l'elaborazione dei dati di prova di laboratorio: analisi delle curve di calibrazione, stima dell'incertezza di misura, calcolo dei limiti di rilevabilità e quantificazione (LOD/LOQ) e interpretazione dei circuiti interlaboratorio (Z-score);
o) Utilizzo avanzato di software e linguaggi per l'elaborazione biostatistica (es.: R, SAS, Python, STATA);
p) Interrogazione e gestione di basi di dati relazionali (SQL), data management e data cleaning su archivi sanitari complessi;
q) Sistemi Informativi Geografici (GIS/QGIS) applicati all'epidemiologia veterinaria.

8. Per il Collaboratore Tecnico Professionale da assegnare all'Unità Operativa Chimica – Biocidi (ambito chimico-ambientale-ecotossicologico):

a) chimica ambientale
b) chemodinamica ambientale
c) chimica analitica
d) ecologia
e) tossicologia generale
f) ecotossicologia applicata

9. Per il Collaboratore Tecnico Professionale da assegnare all'Unità Operativa Chimica (ambito chimica- analitica):

a) Chimica analitica applicata all'analisi di residui, organici ed inorganici, negli alimenti, con particolare riferimento a tecniche di estrazione, purificazione e analisi immunochimiche e strumentali (AAS, ICP-MS, LC e GC con tutte le tipologie di rivelatori);
b) Indici di prestazione dei metodi analitici e incertezza di misura;
c) Progettazione e validazione dei metodi di prova, accreditamento e assicurazione della qualità del risultato;
d) controlli ufficiali in sicurezza alimentare;
e) Norme riguardanti la tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro e buone pratiche di laboratorio;
f) Normativa vigente in tema di applicazione del sistema qualità

10. Per l'Assistente Tecnico – Tecnico di laboratorio:

a) principi di chimica generale, inorganica, organica e biochimica;
b) elementi di biologia e microbiologia;
c) tecniche di microbiologia e batteriologia;
d) preparazione e gestione dei terreni di coltura e dei reagenti;
e) tecniche di laboratorio biologico; elementi di biologia molecolare e tecniche molecolari;
f) tecniche di analisi chimica;
g) strumentazione di laboratorio;
h) controllo microbiologico e chimico degli alimenti di origine animale;
i) elementi di sanità animale, zoonosi e approccio One Health;
j) qualità e controllo di qualità nei laboratori;
k) sicurezza, biosicurezza e gestione del rischio; gestione, conservazione e tracciabilità dei campioni;
l) elementi di statistica, gestione del dato e informatica di laboratorio.

Per tutte le qualifiche elencate le prove verteranno inoltre sulle seguenti materie:

a) Normativa vigente e gli aspetti tecnico organizzativi riguardanti la qualità e la sicurezza nei laboratori di prova (per le sole qualifiche sanitarie);
b) Organizzazione e compiti degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

c) Conoscenza della lingua inglese;
d) Funzionamento ed impiego dei più comuni sistemi informatici.

PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

I candidati che siano risultati idonei e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione delle graduatorie, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto a parità di merito, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità dei benefici in oggetto. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del DPR
n. 487/1994.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica entro il termine perentorio delle ore 23:59:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – «Concorsi ed esami», utilizzando la piattaforma raggiungibile dal portale dedicato al reclutamento dell'Area Personale dell'Ente (https://izslt.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card) e seguendo le indicazioni ivi specificate.

L'accesso alla procedura di compilazione delle domande deve avvenire unicamente attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Ai candidati è richiesto, inoltre, il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale ed attivo. Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto. La procedura di compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 00:01 del giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al bando. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59:59 del giorno successivo non festivo.

La data e l'ora di presentazione della domanda sono attestate dalla piattaforma informatica che, allo scadere del termine, non permetterà più l'accesso alla procedura di compilazione e l'invio della domanda. Il sistema invierà al candidato la conferma del corretto inserimento della candidatura. Prima dell'invio della domanda il candidato avrà cura di verificare con attenzione i dati inseriti e, in particolare, la PEC alla quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri invierà le comunicazioni inerenti al concorso.

La candidatura sarà comunque visualizzabile e modificabile, fino al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, nell'area riservata del candidato. I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda telematica il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico. In caso contrario, debbono essere indicate le condanne anche se vi sia stata l'amnistia, il condono, l'indulto, la grazia o il perdono giudiziale;
5. Il titolo di studio posseduto e la votazione riportata;
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7. I servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. Di non essere stato destituito o dispensato da altra pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
9. Il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione completo di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico;
10. Di appartenere alla categoria dei disabili di cui all'art. 1 comma 1 lettere a) o b) L. 68/1999 e iscrizione all'elenco di cui all'art. 8 della L. n. 68/1999 e di possedere i requisiti previsti dalla citata legge;
11. Di possedere l'idoneità fisica all'impiego in relazione al posto messo a concorso;
12. Le lingue straniere conosciute, specificando il livello di conoscenza scritto e parlato;
13. Le conoscenze informatiche, specificando il livello teorico e pratico relativo alla utilizzazione dei programmi;
14. Di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, per fini inerenti l'espletamento della procedura concorsuale;
15. I titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali riserve, precedenze e preferenze;

I candidati che intendano avvalersi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano necessario, gli ausili indispensabili all'espletamento delle prove previste, in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- Curriculum vitae in formato europeo (Europass) aggiornato;
- Certificazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- Certificati comprovanti i servizi prestati presso Enti o Aziende pubbliche o private;
- Certificazione attestante l'iscrizione nelle liste provinciali delle categorie disabili di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999 (Con esclusivo riguardo al concorso per "Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico appartenente alle categorie protette da destinare alla UOC Toscana Nord ai sensi dell'art.1 della legge n. 68/1999").

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere prodotta in originale o in copia autenticata ovvero autocertificata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso di autocertificazione (si veda il fac-simile della domanda) i candidati, nel loro interesse, dovranno porre particolare attenzione a riportare tutti gli elementi presenti sugli attestati originali che possano essere indispensabili o, comunque, utili anche ai fini valutativi. A tal fine si consiglia ai candidati che intendano avvalersi dell'autocertificazione di allegare fotocopia dei titoli posseduti, dichiarati conformi agli originali.

Le Commissioni d'esame non terranno conto delle autocertificazioni insufficienti, parziali o che comunque non ne consentano la valutazione.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le altre certificazioni che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata una copia fotostatica del documento d'identità firmato dal candidato.

La documentazione presentata in lingua straniera diversa dall'inglese, deve essere corredata da certificato, in originale o fotocopia autenticata, riportante la traduzione in lingua inglese o italiana.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, di norma per i seguenti motivi:

- mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
- mancanza anche di una sola delle dichiarazioni previste per la compilazione della domanda;
- inoltro della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

GRADUATORIA

La convocazione alle prove d'esame verrà effettuata almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle stesse tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.izslt.it (sezione "Amministrazione e Albo pretorio - avvisi di concorso").

Ogni successiva comunicazione relativa alla procedura selettiva verrà assolta attraverso pubblicazione il sito internet istituzionale (sezione "Amministrazione – Selezioni e Concorsi").

La presentazione della domanda di partecipazione equivale alla piena e incondizionata accettazione di questa modalità di comunicazione.

Le Commissioni esaminatrici, nominate dal Commissario Straordinario, formulerà la graduatoria di merito espressa in centesimi.

Le valutazioni dei titoli presentati nonché le attribuzioni dei punteggi relativi alle prove d'esame, verranno effettuate seguendo i criteri di cui al DPR n. 483/1997 ed al DPR n. 220/2001 rispettivamente per le selezioni concorsuali per posizioni dirigenziali e non dirigenziali con la seguente ripartizione:

Per le posizioni dirigenziali (100 punti totali):

- 20 punti per i titoli;
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli saranno così ripartiti:

- titoli di carriera: 10
- titoli accademici e di studio: 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- curriculum formativo e professionale: 4

Per le posizioni afferenti al Comparto (100 punti totali):

- 30 punti per i titoli;
- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli saranno così ripartiti:

- titoli di carriera: 15
- titoli accademici e di studio: 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: 4
- curriculum formativo e professionale: 6

La valutazione minima che i candidati dovranno raggiungere nella prova in trentesimi per risultare idonei sarà di 21/30.
La valutazione minima che i candidati dovranno raggiungere nelle prove in ventesimi per risultare idonei sarà di 14/20.
Nell'ambito delle prove selettive verrà inoltre valutata la conoscenza della lingua inglese.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle singole prove d'esame.
La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata entro i termini temporali previsti dalla normativa vigente.

Relativamente al punteggio da attribuire al curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI INCARICATI

Il trattamento economico sarà commisurato, tenuto conto della qualifica di inquadramento, al relativo CCNL di categoria vigente.
I candidati incaricati dovranno produrre entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di incarico, a pena di decadenza, i seguenti documenti anche mediante autocertificazione, ad eccezione dell'idoneità fisica, ai sensi della vigente normativa:

1. Certificato generale del Casellario Giudiziale;
2. Certificato di nascita;
3. Certificato di residenza;
4. Certificato di cittadinanza italiana;
5. Certificato di godimento dei diritti politici;
6. Certificato di idoneità fisica all'impiego.

NORME FINALI

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali con un documento di identità valido.
L'Amministrazione procederà ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del DPR 445/2000.
Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti

falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare tutto o in parte il presente bando avviso, dandone comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, assegnerà i vincitori del concorso ad una delle sedi dell'Ente.

La rinuncia alla presa in servizio presso la sede di assegnazione comporterà la decadenza dalla graduatoria.

L'amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n.125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Non si darà luogo alla restituzione dei documenti presentati dai candidati né a certificazioni di idoneità.

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della Unità Operativa Complessa Risorse Umane e Relazioni Sindacali di questo Istituto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi Unità Operativa Complessa Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma – personale@pec.izslt.it.

ILCOMMISSARIO STRORDINARIO

(Dr. Stefano Palomba)